

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: **SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI**

Classe: LM-63

Sede: BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Primo anno accademico di attivazione: **a.a. 2008-09**

Gruppo di Riesame

Costituito nella seduta del 17 novembre 2015, è composta da: prof. Daniele Petrosino, 8 docenti, 5 studenti e da un'unità di personale tecnico-amministrativo che si occupa della didattica in funzione di supporto al Gruppo.

Componenti obbligatori

Prof. Daniele Petrosino (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame /Referente AQ del CdS)

Sig.ra/Sig. Clemente Miriam, Ieva Luca, Piscopo Piersante, Arianna Di Lauro,
Demarco Carlo (Rappresentanti degli studenti)

Altri componenti

Proff.ri: Francesco Chiarello, Angela Muschitiello, Gianfranco Longo, Ivan Scarcelli, Ivano Dileo, Roberta Santoro, Massimiliano Pezzi, Nicola Neri

Dr.ssa: Nicoletta Racanelli (Tecnico Amministrativo Referente ESSE3 con funzione di supporto alla Didattica)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Valeria Di Comite in qualità di responsabile Erasmus di Dipartimento, Prof.ssa Anna Paterno in qualità di delegato di Scienze Politiche all'Orientamento e tutorato.

Il Gruppo di Riesame ha svolto la propria attività occupandosi di sei corsi di laurea, tra triennale e magistrale; si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- in modalità plenaria **il 30 novembre 2015 - Oggetti della discussione:**
 - ripartizione in sottogruppi di lavoro; valutazione del raggiungimento degli obiettivi del riesame dell'anno accademico precedente; analisi dei dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo.
- in modalità plenaria **il 17 dicembre 2015 - Oggetti della discussione:**
 - lettura di una prima bozza del Rapporto di Riesame 2016 redatto dai sottogruppi;
- in modalità plenaria **il 7 gennaio 2016 - Oggetti della discussione:**
 - disamina analitica del Rapporto di Riesame 2016 redatto dal sottogruppo di lavoro, valutazione critica delle azioni correttive passate e di quelle da attuare, integrazione del Rapporto di Riesame in base alle osservazioni rilevate durante il confronto.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **11/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il Consiglio di Interclasse del Dipartimento di Scienze politiche si è riunito il giorno 11 Gennaio 2016, alle ore 15.00.

Al punto 2 all'odg: "Approvazione Riesame 2015", il prof. Petrosino, tenendo conto del parere favorevole espresso dalla Commissione paritetica nella seduta dell'11 gennaio 2016, ha illustrato il lavoro svolto dal Gruppo del Riesame nei giorni 30 novembre, 17 dicembre e 7 gennaio.

Sono stati messi in evidenza gli esiti delle azioni correttive intraprese a seguito del Rapporto di Riesame 2014 (a.a. 2013-14) e gli interventi correttivi da intraprendere per la soluzione delle criticità emerse nel Rapporto 2016 (a.a. 2014-15): prosecuzione del lavoro di armonizzazione dei programmi, incrementare gli iscritti alla laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni, inserimento di esami che consentano l'accesso alle classi di insegnamento di materie giuridiche ed economiche nella scuola superiore e alla professione di consulente del lavoro, incremento della media di CFU conseguiti dagli studenti, costruire rapporti con Enti istituzionali e ottimizzare il servizio di orientamento al lavoro.

A conclusione, il Consiglio ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame Corso di laurea LM-63.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, nella riunione dell' 11 gennaio 2016, ha ratificato la scheda del Riesame annuale 2016 relativa alla laurea di II livello in Scienze delle Amministrazioni..

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *azioni di motivazione degli studenti inattivi e fuoricorso*

Azioni intraprese:

È stato incrementato il numero degli appelli sia mirati al recupero di studenti fuori corso sia rivolti all'intera popolazione studentesca.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva L'Amministrazione centrale ha finanziato un progetto di recupero degli studenti inattivi, estendibile anche ai fuori corso.

Obiettivo n. 2: *incentivazione alle esperienze internazionali*

Azioni intraprese:

Come riportato nella relazione della Commissione Paritetica 2015, è stato attivato uno sportello Erasmus presso la Segreteria didattica del Dipartimento, con un *tutor* dedicato; è stata complessivamente migliorata l'attività Erasmus del Dipartimento e sono stati conclusi alcuni accordi con Atenei stranieri, che avranno efficacia a partire dall' a.a. 2015/16 (in particolare con l'Università di Varna, con la Universidad Autónoma de Madrid, con l'Università di Alicante).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Miglioramenti, in merito a questo specifico obiettivo, sono stati registrati, grazie alle azioni descritte, ed esse proseguiranno.

Obiettivo n. 3: *lavoro di armonizzazione dei programmi*

Azioni intraprese

Nessuna

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non è stata effettuata alcuna azione perché si è ancora in una fase di assestamento dell'offerta didattica e sono diversi i cambiamenti avvenuti nel corso di questi anni. Ciò nonostante si è previsto di nominare una commissione che sovrintenda all'armonizzazione dei programmi, fornendo indicazioni e suggerimenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati sulla numerosità degli studenti in ingresso relativi al 2014/15 mostrano un calo rispetto agli anni precedenti (-19 studenti, ovvero un calo percentuale del 26%).

Quanto alla provenienza geografica degli iscritti, il numero degli studenti residenti nel capoluogo appare in aumento nel 2014-15, e risultano in aumento, rispetto all'anno precedente, gli studenti residenti nelle altre province della regione e provenienti dalle altre regioni (oltre il 16% nel 2014-15).

Quanto ai voti di maturità, nel 2014-15 circa il 53% degli iscritti al primo anno ha conseguito una votazione compresa tra 80 e 99.

Quanto, invece, ai voti di laurea triennale, si rileva che circa il 37% consegue una votazione compresa tra 100 e 109, solo il 13% la votazione di 100 o 100 e lode.

La quota dei fuori corso risulta del 16,3%.

Per gli immatricolati della coorte 2013-14 il tasso di abbandono presunto (dato dal rapporto fra le mancate iscrizioni, calcolate come differenza tra gli immatricolati e gli iscritti all'anno accademico) è in aumento rispetto al passato (passa dal 14,8% al 16,9%).

La media dei voti positivi (>17) nella coorte 2013-2014 è di 28/30, in linea con l'anno precedente.

La media dei CFU conseguiti è 33,3 e risulta in calo rispetto alla coorte 2012/2013 (corrispondente a 41,1).

Vi è comunque un drastico calo di studenti che conseguono più di 40 CFU (passati in percentuale dal 58,7% - dato del 2012/13 - al 39,4%).

I dati relativi ai laureati fuori corso relativi agli anni 2012, 2013 e 2014 non evidenziano sostanziali differenze, così come il dato percentuale del voto di laurea conferma che la quasi totalità degli studenti si laurea con votazione superiore a 100, e tra questi, il 63,6% con votazione tra 110/110 e 110/110 con lode.

Al fine di favorire un ulteriore decremento degli abbandoni e del numero degli studenti inattivi e fuori corso, sono state elaborate dai competenti organismi del Dipartimento, modifiche dell'offerta formativa, volte anche a dimensionare e distribuire il carico didattico durante il percorso di studi.

I dati illustrati sembrano indicare che normalmente i requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al rinnovato percorso di studio programmato dal CdS.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Prosecuzione del lavoro di armonizzazione dei programmi*

Azioni da intraprendere

Si tratta di proseguire l'azione già prevista nel Rapporto di Riesame precedente e illustrata nell'obiettivo 3 del quadro "1a". Nomina di una commissione preposta all'armonizzazione e discussione in Consiglio di interclasse delle iniziative più idonee.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Le modalità di attuazione, le risorse e le responsabilità devono essere fissate dagli organi competenti di Dipartimento. I tempi di attuazione sono riferibili all'anno accademico in corso.

Obiettivo n. 2: *Incrementare gli iscritti alla laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni*

Azioni da intraprendere

Si prevede di promuovere un'attività di orientamento nella laurea triennale affine (ovvero "Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata"). Predisporre un'attività di orientamento da parte della commissione orientamento e realizzazione di incontri con gli studenti del terzo anno della triennale. Modificare il regolamento didattico relativo ai requisiti di accesso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Le modalità di attuazione, le risorse e le responsabilità devono essere fissate dagli organi competenti di Dipartimento. I tempi di attuazione sono riferibili all'anno accademico in corso.

Obiettivo n. 3: *Inserimento di esami che consentano l'accesso alle classi di insegnamento di materie giuridiche ed economiche nella scuola superiore e alla professione di consulente del lavoro*

Azioni da intraprendere

Si prevede di discutere di tale tematica negli organi competenti di Dipartimento per valutare la possibilità di inserire insegnamenti opzionali o di apportare delle lievi modifiche all'ordinamento didattico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Le modalità di attuazione, le risorse e le responsabilità devono essere fissate dagli organi competenti di Dipartimento. I tempi di attuazione sono riferibili all'anno accademico in corso.

Obiettivo n. 4: *Incremento della media di CFU conseguiti dagli studenti*

Azioni da intraprendere

Si prevedono interventi di regolamentazione delle prove intermedie, che potrebbero essere eventualmente maggiormente utilizzate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Le modalità di attuazione, le risorse e le responsabilità devono essere fissate dagli organi competenti di Dipartimento. I tempi di attuazione sono riferibili all'anno accademico in corso.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *accrescere la capacità di valutazione del corso di laurea da parte degli studenti*

Azioni intraprese:

E' stata realizzata un'attività di consultazione degli studenti presenti nell'ambito degli organi collegiali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Oltre all'attività di consultazione già realizzata, si prevede di introdurre strumenti di comunicazione e informazione (già allo studio), specialmente mediante strumenti informatici (si veda l'obiettivo successivo).

Obiettivo n. 2: *bacheca interattiva*

Azioni intraprese: Non è stata realizzata la bacheca interattiva per ragioni tecniche, ma le indicazioni provenienti dalle associazioni studentesche, che hanno raccolto i suggerimenti e le criticità provenienti dagli studenti, sono state oggetto di attente valutazioni e di decisioni positive da parte degli organi del Dipartimento (vedi proposte in Commissione Paritetica 2014, 2015).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Azione in via di realizzazione. Si sta procedendo a risolvere le problematiche tecniche.

Obiettivo n. 3: *strumenti idonei a verificare plagio tesi di laurea*

Azioni intraprese:

È stata contattata la società "Compilatio.net" per una stima dei costi del software antiplagio. È stata inoltre svolta un'attività di informazione (in data 25/5/2015) sulla compilazione delle tesi di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Si sta cercando attualmente di reperire e individuare i fondi che consentano di acquisire il software.

Obiettivo n. 4: *appello straordinario ottobre*

Azioni intraprese:

L'appello è stato introdotto.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Azione pienamente realizzata.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati attualmente disponibili (che si fermano al I semestre dell'a.a. 2014/2015) evidenziano come gli studenti, quasi unanimemente, ritengano che le modalità di esame delle varie discipline siano state definite in modo chiaro (la percentuale di risposte positive è del 97,4% fra gli studenti frequentanti), che i docenti siano reperibili per chiarimenti e spiegazioni (95,5%) e che esponano in modo chiaro gli argomenti a lezione (94,8%), che gli orari di lezione ed esercitazione vengano puntualmente rispettati (94,2%) e che gli insegnamenti siano coerenti con quanto dichiarato sul sito Web di Dipartimento (97,3%).

Tra i suggerimenti forniti dagli studenti attraverso gli appositi questionari, prevalgono per percentuale di risposte la richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico (24,2% del totale degli studenti, percentuale che raggiunge il 31,3% se si considerano i soli non frequentanti) e la richiesta di inserire prove d'esame intermedie (22%, senza sostanziali differenze tra frequentanti e non frequentanti). Tra i frequentanti, poi, emerge la richiesta di migliorare la qualità del materiale didattico (22,1%; molto più bassa la percentuale tra i non frequentanti: 10,9%). I non frequentanti chiedono invece soprattutto di migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti (26,6%) e di alleggerire il carico didattico complessivo (21,9%).

Dai dati forniti da AlmaLaurea sul profilo dei laureati emerge che tra le motivazioni nella scelta del corso di laurea magistrale prevalgono fattori sia culturali che professionalizzanti (oltre il 46%). Si sono immatricolati prevalentemente con 2 o più anni di ritardo (81%). Il grado di soddisfazione sul corso di laurea è elevato (risponde "decisamente sì" sul grado di soddisfazione complessiva il 53,6% degli intervistati). I laureati sono mediamente soddisfatti del rapporto coi docenti (risponde "più sì che no" il 60,7% degli intervistati). Sulla sostenibilità del carico di studio risponde "decisamente sì" circa il 46% dei laureati e in una percentuale analoga essi rispondono "più sì che no".

I laureati sono interessati a lavorare prevalentemente nell'area dell'amministrazione e contabilità (85%) e nell'area delle risorse umane (analoga percentuale). Nella ricerca di lavoro sono interessati prevalentemente alle prospettive di carriera (92% circa).

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono state oggetto di discussione nell'ambito dei Consigli d'Interclasse e di Dipartimento, con riferimento alla questione delle prove intermedie (sospensione di una settimana delle attività didattiche), della tipologia delle medesime e degli esami finali, delle strutture, dei supporti didattici, dei calendari didattici e della sovrapposizione degli esami. (CP 2015, pp. 14-15)

E' necessario incrementare le convenzioni con istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali oltre a quelle già attive

Le modalità di svolgimento degli esami risultano efficaci; tuttavia, dai suggerimenti forniti dagli studenti nei questionari e dalla relazione della Commissione paritetica, emerge l'opportunità di una riapertura del dibattito sull'eventualità di introdurre prove intermedie e finali in forma scritta.

Tutto il processo risente di un ritardo nella disponibilità dei dati (basti ricordare che i dati utili per la compilazione della SUA sono stati trasmessi dopo la scadenza e ciò ha portato a rinviare la chiusura delle schede). E' necessario anticipare l'intero processo di autovalutazione perché possa svolgersi in un clima realmente riflessivo (che certamente non può essere costituito dal periodo natalizio).

Nonostante le valutazioni complessivamente positive gli studenti lamentano l'assenza di servizi (biblioteche, aree studio, aule informatiche) e la limitatezza degli orari di apertura delle strutture esistenti

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Miglioramento delle strutture di supporto alla didattica.*

Azioni da intraprendere

Incremento dei servizi disponibili (sale lettura e biblioteche).

Implementazione di un servizio wifi nelle aule.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente economiche.

Obiettivo n. 2: *Miglioramento delle comunicazioni tra area didattica e studenti*

Azioni da intraprendere

Creazione di una bacheca interattiva o simili per consentire una trasmissione diretta di informazioni, disservizi, suggerimenti da parte degli studenti e del personale docente e non.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Implementare il servizio sulla pagina web entro il 2015-2016.

Obiettivo n. 3: *Ottimizzazione delle relazioni tra la componente studentesca e gli organi del Dipartimento*

Azioni da intraprendere

Istituzione di consultazioni periodiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente umane.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *creazione di un'agenda periodica di dialogo e concertazione con i rappresentanti istituzionali degli ordini e delle realtà professionali pertinenti*

Azioni intraprese:

Sono stati attivati tirocini curriculari, con un'ampia rete di istituzioni convenzionate (come riportato anche nella relazione della Commissione Paritetica 2015): essi sono attivi a partire da novembre 2015.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I tirocini saranno monitorati, una volta avviati, e l'attività di consultazione con le realtà professionali, le amministrazioni, gli enti territoriali e le aziende, già avviata, verrà implementata.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dei laureati in Scienze delle Amministrazioni monitorati – la cui età media è di 33 anni – il 59% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione: l'8% a dottorati di ricerca, il 5% a scuole di specializzazione, il 18% a master universitari di I livello, il 10% a master di II livello, il 29% a stage in azienda, il 18% ad attività di tirocinio o praticantato. È occupato il 62% dei laureati monitorati; non lavora ma cerca lavoro il 24%.

Dichiara di non aver mai lavorato dopo la laurea il 16% dei laureati monitorati, a fronte del 21% dello stesso campione che dichiara di non lavorare attualmente ma di aver lavorato dopo la laurea.

Dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale in S.A. il 43% dei laureati occupati, mentre il 39% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale.

Tra il conseguimento della laurea e il reperimento del primo lavoro trascorrono in media 14 mesi. Dei laureati che lavorano, il 60% risulta occupato in maniera stabile (con contratti a tempo indeterminato), il 4% lavora con contratti formativi, il 26% con contratti non standard, il 4% risulta senza contratto.

Lavora nel settore pubblico il 43% dei laureati monitorati, a fronte del 56% che lavora nel settore privato. Analizzando più in dettaglio i dati, il 39% del campione lavora nella pubblica amministrazione o nelle forze armate, il 21% in attività di consulenza, il 13% nel commercio, il 4% nell'industria, il 4% nel settore del credito e delle assicurazioni, il 4% nell'istruzione e nella ricerca e un altro 4% nella sanità.

In media, mensilmente, i laureati monitorati guadagnano 1223 € con un divario sensibile tra le retribuzioni degli uomini (1429 € al mese in media) e delle donne (903 €).

Ha registrato un miglioramento nella propria condizione lavorativa, dovuto alla laurea, il 41% dei laureati occupati, relativamente alla posizione lavorativa nel 60% dei casi e alle competenze professionali nel 40%.

Dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata il 26% dei laureati occupati, a fronte del 47% che dichiara di utilizzarle solo in misura ridotta e ad un altro 26% che dichiara di non utilizzarle per nulla.

Ritiene utile la laurea magistrale conseguita per lo svolgimento dell'attività lavorativa il 52% del campione, a fronte del 30% che ritiene sufficiente la laurea di primo livello e del 17% che ritiene sufficiente un titolo universitario.

Divise quasi equamente in percentuale le opinioni sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto: il 31% la ritiene molto efficace, un altro 31% poco o per nulla efficace e il 36% abbastanza efficace.

In generale, nonostante le misure intraprese per adeguare la formazione dei nostri laureati alle caratteristiche del mercato del lavoro e, pur rilevando che esse possono essere ancora migliorate, le difficoltà sul fronte dell'occupazione dipendono in larga misura dalla situazione recessiva esistente e, in particolare, dall'estrema debolezza della domanda di lavoro. La presenza di queste variabili esogene non consente, allo stato attuale, di fare previsioni attendibili sulle scadenze per la realizzazione dell'obiettivo programmato, fermo restando l'impegno degli organi competenti del CdS a migliorare la qualità del capitale umano dei propri iscritti. (CP, 2015, p. 6)

la C.P. auspica che venga intensificato il sistema di relazioni con gli esponenti del mondo del lavoro pubblico e privato, ai fini di una verifica ricorrente degli indici di corrispondenza degli studi con le esigenze del lavoro e del territorio. (CP, 2015, p. 7)

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

. Obiettivo n. 1: creazione di un'agenda periodica di dialogo e concertazione con i rappresentanti istituzionali degli ordini e delle realtà professionali pertinenti

Azioni da intraprendere

Proseguendo nell'azione già intrapresa (vedere Obiettivo n. 1 del quadro "3-a"), saranno incrementati i tirocini formativi; si monitorerà l'andamento di quelli già avviati; il CdS valuterà inoltre la possibilità di avviare procedure di consultazione periodiche con tutti quei soggetti (Regioni, Comuni, Province, ASL e terzo settore), che possono richiedere le professionalità connesse al corso di laurea magistrale. Attraverso questo più stretto contatto, sarà possibile trovare un riscontro dell'efficacia della formazione universitaria direttamente da parte dei soggetti pubblici e privati del mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2015/16, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: incrementare e migliorare le attività di orientamento post-laurea e di Job Placement

Azioni da intraprendere

Dedicare l'attività di orientamento alla conoscenza delle opportunità post-laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità¹ (descrizione)

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2015/16, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.